

Busto Arsizio, isola felice con mille piccoli problemi

Pubblicato: Venerdì 25 Luglio 2008

Passati quattro mesi, l'Istituto Piepoli è tornato a "sentire il polso" della città di Busto Arsizio in vista della redazione del piano strategico di area vasta. Una precisa disamina dei risultati è stata presentata oggi, venerdì 25 luglio, da Andrea Castoldi presso la sala Tramogge dei Molini Marzoli, presente il sindaco Gigi Farioli, di fronte a un pubblico limitato di numero ma in rappresentanza dell'amministrazione, del mondo della scuola e delle categorie produttive e del commercio. Al centro delle preoccupazioni dei bustocchi, **al 76% soddisfatti della loro qualità di vita (contro un dato nazionale del 55%)**, restano più che mai **traffico e viabilità** (39% contro il 29% di febbraio) e **inquinamento** (12%), mentre sale la preoccupazione anche per gli extracomunitari, soprattutto nelle fasce di popolazione meno giovani. Il campione scelto era di 1106 persone sopra i 16 anni con una rappresentanza equilibrata per quartieri e fasce d'età ma 100 di questi erano specificamente giovani tra 16 e 24 anni (oversampling). Cambiano poco i giudizi espressi: si nota che l'inquinamento è giudicato problema prioritario **più per l'"area vasta"** che include oltre a Busto Arsizio Legnano, Gallarate e Rescaldina (28%) che non per la città in sé (12%), mentre **l'esatto contrario** (4% contro il 7%) avviene per la voce "extracomunitari". Il livello di soddisfazione dei bustocchi resta alto per la gestione rifiuti (92%!), acqua ed energia e per gli impianti sportivi, ma alti sono anche i **giudizi negativi** per pulizia e manutenzione strade (54%, in crescita), urbanistica e piano regolatore (51%), sicurezza (45%) e verde pubblico (43%). Idee svariate su quali siano le priorità d'intervento per il Comune: in testa ma con percentuali non schiaccianti la **manutenzione delle strade**, la sicurezza e l'urbanistica.

Quanto alle **iniziative** del Comune, si conferma alto il gradimento per il **BA Film Festival**, soprattutto fra i ragazzi; a sorpresa molto popolare (86% di gradimento) anche **Busto Si Rifiuta** per sensibilizzare alla corretta raccolta dei rifiuti e contro l'abbandono dei medesimi. Le attività per il lancio del Piano Strategico in sé sono poco note (26%) ma è stata gradita l'iniziativa di apertura con Camila Raznovich e i musicisti di Play on Plaid. La soddisfazione dei cittadini per le iniziative del Comune **scende dal 70% di febbraio al 58% di giugno**: prima di gridare al tracollo, si precisa che i due dati sono poco comparabili per fattori stagionali (iniziative differenti in mesi diversi).

Il Piano strategico è visto con ottimismo come possibilità di cambiare in meglio la città dal **72%**, soprattutto donne e giovani fra 25 e 34 anni, però i due terzi degli intervistati non vi si sentono coinvolti, soprattutto i più anziani. Il terzetto **Malpensa-industria-urbanistica** è indicato come quello da cui verosimilmente dipende il **futuro sviluppo di Busto Arsizio**; al Comune su Malpensa non si chiede però quasi niente, consapevoli del suo ruolo assai limitato, insistendo soprattutto perché potenzi i **servizi sociali** (e non è buon segno, purtroppo). Dalle risposte emerge poi la consapevolezza che Busto dovrà collaborare con il Comune dell'Area vasta (28%) e il peso specifico di rilievo attribuito alla Regione (39%).

Commentando brevemente questi dati, il sindaco Farioli ha sottolineato come Busto sia molto avanti nel percepire i problemi e le potenzialità comuni dell'Alto Milanese, più dei Comuni circostanti. Si provvederà nei prossimi mesi, annuncia il sindaco, a implementare quel **Patto**

per lo Sviluppo Competitivo tra le forze sociali e produttive della città che era stato annunciato già in campagna elettorale: «sarà intitolato a Enrico Dell'Acqua». E, tornando a volare bassi, il disagio per lo stato delle strade? «Stiamo svolgendo vari lavori percepiti come un disagio, poi in primavera si usa di più la bicicletta e si notano le buche...» replica il primo cittadino.

Il programma del Piano Strategico d'Area Vasta **culminerà a ottobre** in una giornata di presentazione conclusiva delle nuove interviste che in settembre vedranno impegnati i ragazzi bustocchi "messi in campo" dall'agenzia di comunicazione Jack Blutharsky, altro partner del Comune, per incontrare i cittadini nei quartieri e chiedere che città vorrebbero per il domani.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it